



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC SAN GIOVANNI ILARIONE

VRIC81700R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SAN GIOVANNI ILARIONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 48** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 53** Attività previste in relazione al PNSD
- 55** Valutazione degli apprendimenti
- 59** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 64** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 65** Aspetti generali
- 67** Modello organizzativo
- 69** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 70** Reti e Convenzioni attivate
- 76** Piano di formazione del personale docente



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### Popolazione scolastica

##### OPPORTUNITÀ

Il bacino di utenza è costituito da una popolazione eterogenea caratterizzata anche da una significativa presenza di cittadini extracomunitari prevalentemente di etnia indiana e araba. Il contesto socio-economico si caratterizza soprattutto per la presenza di attività del settore primario e terziario. Non sono presenti studenti nomadi e/o provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Le famiglie sono abbastanza collaborative e partecipano alle iniziative promosse dalla scuola, sostengono le azioni di arricchimento dell'offerta formativa con contributi economici e, in taluni casi, con apporti e impegno personale.

##### VINCOLI

Risulta, talvolta, difficoltoso relazionare con famiglie di origine straniera per la scarsa conoscenza della lingua italiana, anche se per alcuni casi è stato possibile avvalersi della mediazione linguistica, attraverso specifici accordi di rete, che hanno permesso una corretta ed efficace trasmissione di informazioni. La presenza di alunni di origine extracomunitaria rappresenta un vincolo rispetto alla promozione di iniziative nel PTOF in quanto è necessario tener conto dei diversi bisogni, delle diverse abitudini e investire risorse che spesso si rivelano insufficienti. Infatti, negli ultimi anni, sono diminuite in particolare le risorse per i mediatori culturali.

#### Territorio e capitale sociale

##### OPPORTUNITÀ

Una parte della popolazione attiva è occupata nel settore primario che si caratterizza per la coltivazione di viti, ciliegi e ulivi lungo tutta la Valle D'Alpone. Un'altra parte della popolazione lavora nel settore terziario e/o piccola industria ma spesso fuori dal territorio. Negli ultimi dieci anni si è registrata una significativa contrazione della occupazione in loco con fenomeno di pendolarismo. Anche tra i residenti di origine straniera si registra lo stesso fenomeno. Nel territorio la scuola è una istituzione importante per quanto attiene le opportunità di formazione. Esistono anche realtà associative locali che possono rappresentare un'importante opportunità e con le quali sono già in essere specifici rapporti di collaborazione.



## VINCOLI

Il vincolo principale è rappresentato dalle risorse economiche. Gli Enti locali destinano risorse nei limiti delle rispettive disponibilità di bilancio. Il territorio da questo punto di vista non è molto ricco per cui esistono limiti di disponibilità finanziarie per la promozione delle iniziative del PTOF. Alcune risorse sono reperite attraverso specifiche sponsorizzazioni attraverso accordi con privati

Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

Le risorse, ad integrazione di quelle già destinate da parte del MI, derivano in parte minore dagli Enti locali attraverso apposite convenzioni e in parte più consistente dalle famiglie che sostengono le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. In alcune scuole dell'Istituto i genitori si sono riuniti in comitati per sostenere attivamente le proposte della scuola. Altre opportunità sono rappresentate da privati che in alcune occasioni si rendono disponibili a finanziare alcuni progetti. Positivo in tal senso il rapporto instaurato con un Istituto di credito del territorio. Gli edifici scolastici sono in discrete condizioni e su alcuni sono stati fatti, da parte degli enti locali, importanti interventi di manutenzione e di messa a norma. Resta, tuttavia, il problema della messa in sicurezza di altri edifici per quanto previsto dalla normativa (*rif. Dlgs 81/2008*). Le diverse sedi sono tra loro facilmente raggiungibili. Buona è la dotazione di sussidi multimediali grazie anche a recenti progetti mirati, alla partecipazione ad azioni del Piano Operativo Nazionale ed a donazioni da parte di genitori. Nel corso degli ultimi due anni si sono rivelate importanti le risorse assegnate dal MI per acquisto di sussidi finalizzati ad assicurare la didattica a distanza ed il prestito in comodato di uso che hanno permesso di affrontare il particolare contesto epidemiologico.

## VINCOLI

Le risorse investite e destinate all'edilizia scolastica da parte degli organi competenti (es: Enti locali) tengono conto dei rispettivi bilanci ma dovranno essere potenziate. Gli edifici non sono tutti in possesso di certificazioni previste dalle norme vigenti e gli interventi di piccola manutenzione, richiesti dalla scuola, sono sempre eseguiti ma non sempre con la tempestività necessaria.

### Caratteristiche dell'Istituto

L'istituto comprensivo di San Giovanni Ilarione è frequentato, alla data odierna, da 615 alunni che sono distribuiti sugli otto plessi scolastici come di seguito specificato:

1) Scuola dell'infanzia Angelo Siviero di Bolca - una monosezione per complessivi 25 alunni



- 2) Scuola dell'infanzia San Leonardo di Vestenanova- due sezioni per complessivi 46 alunni
- 3) Scuola primaria Giuseppe Verdi di Bolca funzionante a tempo pieno - due pluriclassi per complessivi 24 alunni
- 4) Scuola primaria Alessandro Manzoni di Vestenanova funzionante tempo normale - sei classi per complessivi 95 alunni
- 5) Scuola Primaria Aristide Stefani di San Giovanni Ilarione funzionante a tempo normale- nove classi per complessivi 110 alunni
- 6) Scuola primaria Cirillo Tonin di Castello di San Giovanni Ilarione funzionante a tempo pieno- sei classi per complessivi 112 alunni
- 7) Scuola secondaria Mario Marazzan di San Giovanni Ilarione - funzionante a 30 ore settimanali- sette classi per complessivi 151 alunni
- 8) Scuola secondaria Massimiliano Cerato di Vestenanova - funzionante a 30 ore settimanali- quattro classi per complessivi 52 alunni

Negli ultimi anni si è registrato un significativo calo demografico che potrebbe, già a partire dal prossimo anno 2023-24, mettere a rischio la autonomia della istituzione scolastica qualora il dato complessivo degli alunni iscritti dovesse scendere al di sotto delle 600 unità.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC SAN GIOVANNI ILARIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC81700R
Indirizzo	VIALE A. DE GASPERI 39 SAN GIOVANNI ILARIONE 37035 SAN GIOVANNI ILARIONE
Telefono	0457465060
Email	VRIC81700R@istruzione.it
Pec	vric81700r@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### DON ANGELO SIVIERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA81701N
Indirizzo	VIA VILLA BOLCA 4 FRAZ. BOLCA 37030 VESTENANOVA

#### SAN LEONARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA81703Q
Indirizzo	VIA CHIESA, 23 VESTENANUOVA 37030 VESTENANOVA





## CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE81702X
Indirizzo	P.ZZA CADUTI DISPERSI IN RUSSIA 4 FRAZ. CASTELLO 37035 SAN GIOVANNI ILARIONE
Numero Classi	6
Totale Alunni	112

## SCUOLA PRIMARIA BOLCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE817031
Indirizzo	VIA VILLA 2 FRAZ. BOLCA 37030 VESTENANOVA
Numero Classi	5
Totale Alunni	24

## VESTENA "A. MANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE817042
Indirizzo	VIA CHIESA 1 VESTENANOVA 37030 VESTENANOVA
Numero Classi	6
Totale Alunni	95

## S. GIOV. ILARIONE "A. STEFANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE817053
Indirizzo	VIA A. RIVATO 3 SAN GIOVANNI ILARIONE 37035 SAN GIOVANNI ILARIONE



Numero Classi 9

Totale Alunni 111

### **S.GIOVANNI IL.- MARIO MARCAZZAN (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VRMM81701T

Indirizzo VIALE A. DE GASPERI N.39 SAN GIOVANNI ILARIONE  
37035 SAN GIOVANNI ILARIONE

Numero Classi 7

Totale Alunni 150

### **VESTENANOVA-MASSIMILIANO CERATO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VRMM81702V

Indirizzo PIAZZA DEL MONUMENTO N.1 - 37030  
VESTENANOVA

Numero Classi 3

Totale Alunni 52



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33

### Approfondimento

---

Tutte le aule sono state di recente dotate di schermi interattivi multimediali grazie all'utilizzo di un finanziamento con fondi europei. Non in tutte le aule sono presente dei Pc vista la presenza di schermi interattivi. E' stato anche aggiornato il sistema delle reti cablate e potenziata la connessione internet di cui tutti i plessi scolastici sono dotati.

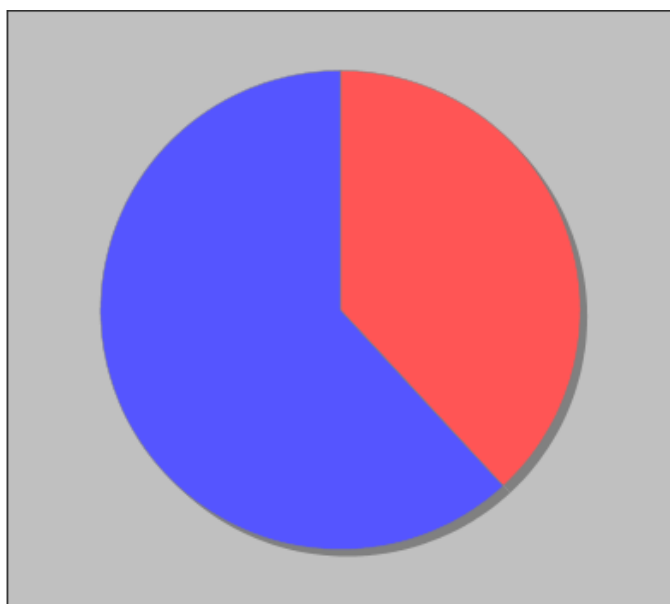


## Risorse professionali

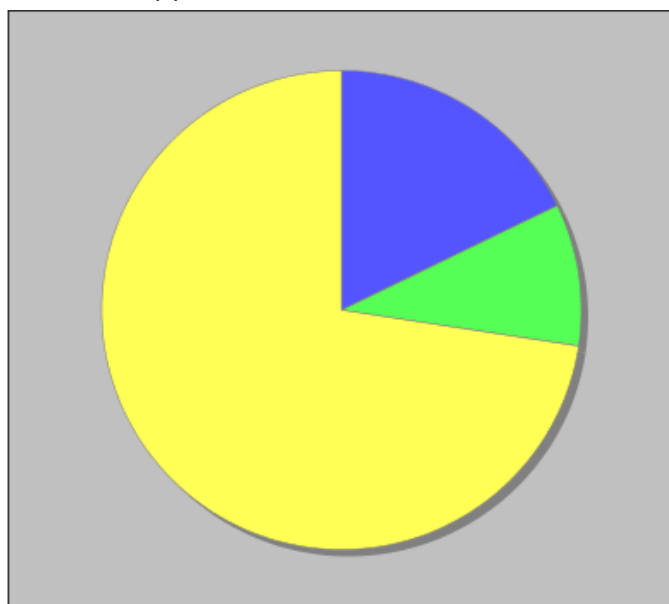
Docenti	75
Personale ATA	21

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto intende promuovere il successo formativo degli alunni nel percorso dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado e, in seguito, il passaggio alla Scuola Superiore, attraverso lavori di équipe, attività di formazione del personale e collaborazioni con il territorio.

Da alcuni anni è stato avviato un lavoro di approfondimento sulla didattica per competenze, da un lato con la formazione in rete e, dall'altro, attraverso degli incontri per dipartimento che hanno portato alla elaborazione di un curriculum verticale per competenze nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Geografia, Scienze, Educazione Civica. Gli obiettivi del prossimo triennio sono quelli di completare l'elaborazione dei curricula verticali delle restanti discipline (*educazioni*) e di sviluppare delle UDA come strumenti di base della progettazione di ciascun docente.

Una particolare attenzione sarà rivolta dall'Istituto alle competenze trasversali, soprattutto a quelle sociali e civiche, con la formulazione di griglie/rubriche di valutazione che erano già previste nel precedente PTOF, ma che il sopraggiungere dell'epidemia di Covid ha impedito di realizzare. Saranno quindi promossi incontri per dipartimenti e/o classi parallele al fine di individuare degli strumenti condivisi e adeguati a promuovere negli alunni un elevato senso civico all'interno della comunità e la relativa valutazione da parte degli insegnanti.

Nel prossimo triennio, l'Istituto si propone di mettere in atto tutte le procedure necessarie a migliorare ulteriormente in qualità e quantità la dotazione tecnologica affinché tutti i plessi possano usufruire di materiali digitali funzionali all'attività didattica - educativa. In tal senso saranno perseguiti gli obiettivi del Piano nazionale 4.0 utilizzando i fondi del PNRR che sono stati messi a disposizione di tutte le istituzioni scolastiche. Inoltre, ci si propone di agire concretamente nella prevenzione del cyberbullismo, operare nell'assunzione di un corretto e consapevole uso dei dispositivi informatici negli alunni. Infine, le novità introdotte nell'anno



scolastico 2020 - 2021, riguardo alla valutazione nella Scuola Primaria e al nuovo PEI per gli alunni con disabilità, impongono la necessità di promuovere azioni di formazione degli insegnanti per acquisire nuove strategie e competenze per rispondere in maniera adeguata alle richieste delle famiglie e del territorio.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati in Italiano e Lingua Inglese nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado

#### Traguardo

Allineare i risultati delle prove alla media nazionale

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche, in particolare la capacità di osservare le regole e i patti condivisi con famiglie e alunni della Scuola Primaria e Secondaria; nella Scuola dell'Infanzia sviluppare una progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

#### Traguardo

Nella Scuola Primaria aumentare del 10% i giudizi di comportamento corrispondenti alla voce "corretto". Nella Secondaria diminuire del 10% il numero delle sanzioni disciplinari da parte dei docenti; contenere il numero degli episodi di violazione delle regole mediante strumenti informatici a un livello inferiore al dato nazionale

#### Priorità

Promuovere la competenza "Imparare a imparare", in particolare nella Scuola dell'Infanzia sviluppare la capacità di raccontare, nella Scuola Primaria potenziare



l'esposizione orale e avviare il metodo di studio da consolidare poi nella Scuola Secondaria.

## Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni che si colloca nei livelli di apprendimento "medio" e "alto" in tutte le discipline





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre  
2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Curricoli verticali delle Educazioni**

---

Nell'anno scolastico 2021/2022 è stato avviato il lavoro di elaborazione dei curricoli verticali nelle discipline di Arte, Motoria, Musica e Tecnologia con l'istituzione di gruppi di lavoro per ogni educazione nella Scuola Primaria.

All'inizio dell'anno 2021/2022 sono riprese le attività con la condivisione delle bozze dei curricoli in tutti i plessi della Primaria ed è stato organizzato l'incontro di raccordo tra i gruppi e i docenti della Secondaria titolari delle educazioni sopra nominate.

Gli insegnanti propongono infine di rivedere il curriculum di Educazione Civica realizzato nel precedente triennio in quanto l'uso nelle varie classi ne ha evidenziato dei punti deboli che devono essere riformulati per meglio rispondere alle esigenze degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Ridurre la variabilità dei risultati in Italiano e Lingua Inglese nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado

##### **Traguardo**

Allineare i risultati delle prove alla media nazionale

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche, in particolare la capacità di osservare le regole e i patti condivisi con famiglie e alunni della Scuola Primaria e Secondaria; nella Scuola dell'Infanzia sviluppare una progressiva maturazione del rispetto di se' e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

### Traguardo

Nella Scuola Primaria aumentare del 10% i giudizi di comportamento corrispondenti alla voce "corretto". Nella Secondaria diminuire del 10% il numero delle sanzioni disciplinari da parte dei docenti; contenere il numero degli episodi di violazione delle regole mediante strumenti informatici a un livello inferiore al dato nazionale

---

### Priorità

Promuovere la competenza "Imparare a imparare", in particolare nella Scuola dell'Infanzia sviluppare la capacità di raccontare, nella Scuola Primaria potenziare l'esposizione orale e avviare il metodo di studio da consolidare poi nella Scuola Secondaria.

### Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni che si colloca nei livelli di apprendimento "medio" e "alto" in tutte le discipline

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Realizzare i curricoli verticali delle educazioni; elaborare alcune UdA con le relative rubriche di valutazione attraverso il coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari.

---

Sostenere le attività delle commissioni e dei dipartimenti per promuovere tra i docenti un confronto costante e una modalità di lavoro collegiale al fine di uniformare e migliorare i risultati delle varie classi.

---

Rivedere il curriculum di Educazione Civica nella Scuola Secondaria con la riformulazione di alcuni obiettivi e contenuti per meglio rispondere alle esigenze degli alunni; nella Scuola Primaria dedicare molto tempo a far riflettere i bambini sul rispetto delle regole per una sana e democratica convivenza.

---

In Educazione Civica condividere e mettere in atto la UDA elaborata nel precedente anno scolastico (

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere delle azioni di recupero e rinforzo dei casi di Bisogni Educativi Speciali attraverso attività laboratoriali/di gruppo e con il supporto degli insegnanti di potenziamento.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Migliorare gli aspetti della continuità all'interno dell'Istituto con lo scambio di informazioni sugli alunni tra i docenti dei vari ordini di scuola e con progetti verticali tra Scuola Primaria e Secondaria, realizzati in un paio di incontri, per favorire un



positivo passaggio da una scuola a un'altra.

---

## Attività prevista nel percorso: Curricoli verticali delle Educazioni

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La responsabile dell'attività è la professoressa Sambugaro Elisa, docente funzione strumentale della continuità tra Scuola Primaria e Secondaria, che ha il compito di coordinare il lavoro dei vari gruppi, il raccordo verticale, e curare la stesura definitiva dei curricoli.
Risultati attesi	Con le descritte attività si intendono concludere i lavori di elaborazione dei curricoli di tutte le discipline che erano iniziati con il precedente Piano dell'Offerta Formativa triennale 2019/2022. I curricoli definitivi saranno caricati sul sito istituzionale della scuola e costituiranno lo strumento di lavoro dei docenti per attuare la didattica per competenze.

### ● **Percorso n° 2: Formazione del personale - Piano 4.0 (PNRR)**

---

Con le risorse messe a disposizione dal Piano 4.0 l'Istituto si propone di creare ambienti didattici innovativi sul piano delle nuove tecnologie.

All'inizio dell'anno scolastico è stato costituito un gruppo di lavoro formato da docenti dei vari



ordini di scuola che avrà il compito di sviluppare dei progetti atti a migliorare l'ambiente di apprendimento degli alunni. Tutte le proposte saranno condivise nei vari plessi e poi approvate nel Collegio docenti.

Gli insegnanti saranno supportati nella realizzazione di tali progetti dall'animatore digitale e dal tecnico -informatico presente nell'Istituto; in base alle esigenze che emergeranno lungo il percorso, saranno organizzati degli appositi incontri di formazione per la promozione delle competenze digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Ridurre la variabilità dei risultati in Italiano e Lingua Inglese nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado

### **Traguardo**

Allineare i risultati delle prove alla media nazionale

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere la competenza "Imparare a imparare", in particolare nella Scuola dell'Infanzia sviluppare la capacità di raccontare, nella Scuola Primaria potenziare l'esposizione orale e avviare il metodo di studio da consolidare poi nella Scuola Secondaria.

### **Traguardo**



Aumentare del 10% il numero degli alunni che si colloca nei livelli di apprendimento "medio" e "alto" in tutte le discipline

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sostenere le attività delle commissioni e dei dipartimenti per promuovere tra i docenti un confronto costante e una modalità di lavoro collegiale al fine di uniformare e migliorare i risultati delle varie classi.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare degli ambienti innovativi dal punto di vista tecnologico attraverso le risorse del Piano 4.0.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere delle azioni di recupero e rinforzo dei casi di Bisogni Educativi Speciali attraverso attività laboratoriali/di gruppo e con il supporto degli insegnanti di potenziamento.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare la comunicazione scuola - famiglia creando adeguati spazi di informazione e confronto in un clima di collaborazione reciproca

---





## Attività prevista nel percorso: Formazione del personale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Il responsabile dell'attività sarà il professor Hubacech Alessio, animatore digitale dell'Istituto, con la collaborazione del gruppo di lavoro costituito. Il suo compito sarà quello di proporre i progetti che meglio rispondono alle caratteristiche dei plessi e alle esigenze degli alunni; inoltre, egli avrà la funzione di coordinamento e supervisione di tutte le attività proposte con iniziative di formazione del personale in base anche alle richieste educativo - didattiche dei docenti.
Risultati attesi	L'Istituto si propone di realizzare ambienti di apprendimento innovativi per gli alunni attraverso una formazione dei docenti sulle competenze digitali che sono richieste nello svolgimento della propria funzione educativa.

### ● **Percorso n° 3: Lavori di commissioni e dipartimenti**

Nel prossimo triennio, in relazione alle priorità proposte nel nuovo RAV, l'Istituto intende sostenere le attività collegiali favorendo incontri di dipartimento e/o commissione per realizzare nuovi strumenti di lavoro in modo tale da migliorare gli esiti degli studenti e, in particolare, i risultati delle prove nazionali nelle classi terze della Scuola Secondaria.

Inoltre, tra gli strumenti didattici che si propone di sviluppare attraverso i gruppi di lavoro rientrano in particolare la realizzazione di UdA interdisciplinari e la costruzione di griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche a partire da quelle già realizzate dalla scuola



dell'Infanzia. Tutte le iniziative verranno condivise tra i docenti e saranno oggetto di un monitoraggio continuo per rispondere in maniera adeguata al ritmo di apprendimento degli alunni.

Le UdA e le griglie realizzate saranno presenti sul sito istituzionale.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Ridurre la variabilità dei risultati in Italiano e Lingua Inglese nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado

#### **Traguardo**

Allineare i risultati delle prove alla media nazionale

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere le competenze sociali e civiche, in particolare la capacità di osservare le regole e i patti condivisi con famiglie e alunni della Scuola Primaria e Secondaria; nella Scuola dell'Infanzia sviluppare una progressiva maturazione del rispetto di se' e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

#### **Traguardo**



Nella Scuola Primaria aumentare del 10% i giudizi di comportamento corrispondenti alla voce "corretto". Nella Secondaria diminuire del 10% il numero delle sanzioni disciplinari da parte dei docenti; contenere il numero degli episodi di violazione delle regole mediante strumenti informatici a un livello inferiore al dato nazionale

---

### **Priorità**

Promuovere la competenza "Imparare a imparare", in particolare nella Scuola dell'Infanzia sviluppare la capacità di raccontare, nella Scuola Primaria potenziare l'esposizione orale e avviare il metodo di studio da consolidare poi nella Scuola Secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare del 10% il numero degli alunni che si colloca nei livelli di apprendimento "medio" e "alto" in tutte le discipline

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare i curricoli verticali delle educazioni; elaborare alcune UdA con le relative rubriche di valutazione attraverso il coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari.

---

Sostenere le attività delle commissioni e dei dipartimenti per promuovere tra i docenti un confronto costante e una modalità di lavoro collegiale al fine di uniformare e migliorare i risultati delle varie classi.

---



Rivedere il curriculum di Educazione Civica nella Scuola Secondaria con la riformulazione di alcuni obiettivi e contenuti per meglio rispondere alle esigenze degli alunni; nella Scuola Primaria dedicare molto tempo a far riflettere i bambini sul rispetto delle regole per una sana e democratica convivenza.

---

In Educazione Civica condividere e mettere in atto la UDA elaborata nel precedente anno scolastico (

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente educativo di apprendimento accogliente e sereno attraverso progetti di cittadinanza (accoglienza, affettività, inclusione ...) che aiutino gli alunni a sentirsi parte del gruppo classe e a collaborare tra di loro.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere delle azioni di recupero e rinforzo dei casi di Bisogni Educativi Speciali attraverso attività laboratoriali/di gruppo e con il supporto degli insegnanti di potenziamento.

---

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni con la riflessione sull'importanza delle regole per una rispettosa convivenza nonostante le differenze di natura culturale e socio-economica

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare gli aspetti della continuità' all'interno dell'Istituto con lo scambio di



informazioni sugli alunni tra i docenti dei vari ordini di scuola e con progetti verticali tra Scuola Primaria e Secondaria, realizzati in un paio di incontri, per favorire un positivo passaggio da una scuola a un'altra.

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il rapporto sia con gli enti istituzionali sia con le realtà associative del luogo attraverso la partecipazione a progetti di cittadinanza, di educazione ambientale, stradale ...

Migliorare la comunicazione scuola - famiglia creando adeguati spazi di informazione e confronto in un clima di collaborazione reciproca

### Attività prevista nel percorso: Elaborazione di UdA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I responsabili delle attività saranno i docenti che presenteranno le proposte di UdA con la supervisione del Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	L'Istituto intende promuovere la didattica per competenze al fine di potenziare l'apprendimento degli alunni ponendo le basi di un metodo di lavoro autonomo e produttivo.



## Attività prevista nel percorso: Elaborazione di griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Responsabile delle attività sarà la commissione PTOF che elaborerà delle griglie di valutazione sottoposte poi all'analisi e alla verifica di tutti i docenti, accogliendo richieste di modifica o eventuali integrazioni.

Risultati attesi

L'Istituto intende realizzare le griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche per fornire agli insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria uno strumento adeguato a esprimere un giudizio nella Certificazione finale delle competenze. Le griglie saranno costruite in relazione a quelle già in uso nei due plessi della Scuola dell'Infanzia.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto ha promosso l'acquisto di dotazioni e sussidi informatici per promuovere la Didattica Digitale Integrata; inoltre, è stato realizzato l'accesso a specifiche piattaforme per insegnanti e alunni al fine di garantire le attività di didattica a distanza, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, e per la condivisione di materiali didattici. Le aule di tutti i plessi sono state dotate di nuovi schermi multimediali interattivi attraverso la partecipazione a progetti PON. Sempre con fondi di progetti PON sono state sistemate le reti cablate e wireless in tutti i plessi. Prossimamente si darà corso alla attuazione delle azioni previste dal Piano Nazionale scuola 4.0 non appena il Ministero fornirà adeguate istruzioni.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola non ha ottenuto i fondi previsti dal Decreto 170 del 24/06/22 per cui sono venute a mancare le risorse finalizzate alla prevenzione dei divari territoriali come stabilito dal Piano 1.4.

L'Istituto ha invece ricevuto le risorse per mettere in atto la Missione 4.0 con lo scopo di creare ambienti didattici innovativi. Pertanto, è stato costituito a inizio anno scolastico un gruppo di lavoro che si occuperà della gestione e realizzazione dei progetti.





## Aspetti generali

L'Istituto comprensivo è costituito da sette plessi dislocati sul territorio di due Comuni adiacenti, Vestenanova e San Giovanni Ilarione. In particolare, sono presenti due scuole dell'infanzia, quattro scuole primarie e due secondarie di primo grado. Una scuola dell'Infanzia paritaria collabora con l'Istituto attraverso la commissione Continuità condividendo progetti e documenti di valutazione.

Nella sezione in oggetto sono descritti gli insegnamenti previsti e i quadri orario per ogni tipologia di scuola; sono inoltre presentati i curricoli di istituto, le modalità di valutazione, le azioni di inclusione, i regolamenti, le attività di formazione e digitalizzazione con le principali innovazioni che sono state introdotte dal MI in questi anni.

Inoltre, l'Istituto ha adottato una serie di misure anti bullismo che si articolano nelle seguenti azioni:

- attivazione dello sportello psicologico dell'Istituto e collaborazione tramite consulenza privata con la psicologa per tutto il periodo dell'anno scolastico
- interventi in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado della psicologa e in particolare, nelle classi prime, con la tematica "bullismo" e "cyberbullismo"
- intervento in classe dell'associazione Arma dei Carabinieri per approfondire tematiche quali bullismo, cyberbullismo, legalità, accesso a internet e rischi connessi

A partire dal corrente anno scolastico sono riprese le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che sono in linea con le priorità e i traguardi del nuovo RAV per il triennio 2022/2025.

Tutte le informazioni di carattere educativo - didattico e organizzativo sono reperibili sul sito istituzionale.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: DON ANGELO SIVIERO VRAA81701N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAN LEONARDO VRAA81703Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASTELLO VREE81702X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BOLCA VREE817031**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VESTENA "A. MANZONI" VREE817042**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S. GIOV. ILARIONE "A. STEFANI" VREE817053**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.GIOVANNI IL.- MARIO MARCAZZAN  
VRMM81701T**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: VESTENANOVA-MASSIMILIANO CERATO VRMM81702V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si presenta di seguito il prospetto relativo al monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica per ogni ordine di scuola e le rispettive classi:

### SCUOLA PRIMARIA

Classe prima: 33 ore

Classe seconda: 33 ore

Classe terza: 33 ore

Classe quarta: 33 ore

Classe quinta: 33 ore

### SCUOLA SECONDARIA

Classe prima: 33 ore

Classe seconda: 36 ore

Classe terza: 35 ore



## Curricolo di Istituto

### IC SAN GIOVANNI ILARIONE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo è articolato sui campi di esperienza: il sè e l'altro, il corpo in movimento, immagini - suoni - colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

La Scuola Primaria prevede l'introduzione delle discipline di insegnamento ognuna della quali ha un monte ore settimanale definito dal Collegio docenti fatto salvo il monte ore per le discipline Inglese e IRC.

La Scuola Secondaria di primo grado approfondisce lo studio delle discipline il cui monte orario non è definito direttamente dal Collegio, ma da norma ministeriale. E' fatta salva la facoltà di avvalersi da parte del Collegio della quota del 20 % per valutare la possibilità di introdurre nuove discipline e/o insegnamenti opzionali.

Il curricolo della Primaria e della Secondaria è organizzato nelle seguenti discipline: Italiano, Storia, Geografia, Lingua Inglese, Seconda Lingua Comunitaria (solo per la Scuola Secondaria: Tedesco nel plesso "M. Cerato" e Francese nel plesso "M. Marcazzan"), Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Tecnologia, Motoria, IRC.

Nella Scuola Primaria, con la Legge 234/21, a partire dall'anno scolastico 2022/23, nelle classi quinte l'insegnamento di Motoria è affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio; le due ore della disciplina sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 o 30 ore, mentre rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni di classe quinta a tempo pieno, assicurando così la compresenza dei docenti.



A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto ha predisposto il curricolo verticale di Educazione Civica individuando i traguardi , gli obiettivi specifici e i contenuti relativi ai tre nuclei concettuali indicati nelle Linee Guida (Legge 20 agosto 2019, n.92), suddivisi per ogni ordine di scuola:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale

Nella Scuola dell'Infanzia è stato elaborato un curricolo costituito da due parti principali: la prima è relativa alle competenze chiave europee di cittadinanza e la seconda è rivolta ai campi di esperienza e alla loro declinazione nelle attività scolastiche.

Tutti i curricoli sopra citati sono presenti sul sito istituzionale, al link allegato.

## **Allegato:**

Indirizzo\_Sito.Istituzionale.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II		✓
Classe III		✓

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Progetto Multiculturalità

Gli alunni delle tre fasce d'età saranno impegnati in un progetto che ha per sfondo la Multiculturalità.

La presenza a scuola e nel paese di persone provenienti da altre nazioni e altre culture diventa, quindi occasione di scoperta e apertura all'altro.

Per questo proporremo attività, racconti, esperienze che favoriranno l'interesse, la curiosità e il rispetto per ciò che è nuovo e diverso da quanto i bambini conoscono.

### Finalità collegate all'iniziativa





- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Nel triennio 2019 - 2022 i docenti dei vari ordini di scuola hanno collaborato, lavorando per dipartimenti e poi in incontri di raccordo, alla realizzazione dei curricoli verticali di Italiano, Matematica, Storia, Scienze, Geografia, Lingua Inglese ed Educazione Civica in un confronto costante sulle esigenze degli alunni e delle rispettive famiglie.

Nell'anno scolastico 2021/2022 è stato avviato il lavoro di elaborazione dei curricoli verticali delle educazioni (arte, motoria, musica, tecnologia).

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'Istituto realizza il curricolo istituzionale e non utilizza la quota del 20% dell'autonomia scolastica per insegnamenti complementari.

## **Dettaglio Curricolo plesso: DON ANGELO SIVIERO**

---



SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

**Dettaglio Curricolo plesso: S.GIOVANNI IL.- MARIO  
MARCAZZAN**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## **Curricolo di scuola**

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione  
civica**

**Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: VESTENANOVA-MASSIMILIANO CERATO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di primo grado approfondisce lo studio delle discipline il cui monte orario non è definito direttamente dal Collegio, ma da norma ministeriale. E' fatta salva la facoltà di avvalersi da parte del Collegio della quota del 20 % per valutare la possibilità di introdurre nuove discipline e/o insegnamenti opzionali.

Il curricolo di scuola è organizzato nelle seguenti discipline: Italiano, Storia, Geografia, Lingua Inglese, Seconda Lingua Comunitaria (Tedesco), Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Tecnologia, Motoria, IRC.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetti di Arte, Musica e Teatro

I plessi della Scuola Primaria e dell'Infanzia propongono una serie di progetti finalizzati all'espressione personale, alla gestione delle emozioni, al benessere individuale e collettivo. Si tratta di proposte formative che saranno realizzate con il supporto di esperti esterni e/o associazioni del territorio.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

Sviluppo della competenza "Consapevolezza ed espressione culturale" in relazione alla priorità del RAV "Promuovere le competenze sociali e civiche" (competenze chiave europee)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### ● Progetti di Educazione ambientale

Le classi dell'Istituto sono coinvolte in progetti che promuovono un comportamento responsabile verso l'ambiente con attività legate al riciclo, alla conoscenza delle piante (percorso



"Alberi parlanti"), al "prendersi cura" della Terra ...

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze "Comunicazione nella madrelingua", "Imparare a imparare", "Spirito di iniziativa", "Consapevolezza ed espressione culturale" in relazione alle competenze chiave europee delineate tra le priorità del RAV.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetti di Cittadinanza attiva

---

Le classi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria partecipano a diversi progetti che mirano a far acquisire agli alunni un comportamento responsabile, consapevole dei propri diritti e doveri nella Comunità. Sono previsti percorsi legati a Educazione stradale nell'Infanzia e nella Primaria, mentre nella Primaria (solo per le classi quinte) e nella Secondaria saranno promossi incontri con le associazioni AVIS - AIDO; nella Secondaria saranno organizzati un incontro con i Carabinieri e attività in collaborazione con l'AULSS 9 di prevenzione alle dipendenze ("Flexability").

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze "Comunicazione nella madrelingua", "Imparare a imparare", "Competenze sociali e civiche", "Spirito di iniziativa" in riferimento alle priorità nelle Competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetti Sportivi

---

Nella Scuola Primaria sono proposti progetti che intendono avvicinare gli alunni ai diversi sport come atletica e sci. Nella Scuola Secondaria gli alunni saranno coinvolti in tornei interni diversificati a seconda della classe di appartenenza (pallaprigioniera, basket, volley, calcio a 5) e in gare esterne organizzate dalla rete di scuole dell'Est veronese. Durante l'anno scolastico gli alunni parteciperanno alla corsa campestre e alla Montefortiana, concludendo con le olimpiadi l'ultimo giorno di scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle "Competenze sociali e civiche" e di "Consapevolezza ed espressione culturale" legate alle competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

## ● Progetto Orientamento

---

Nelle classi terze della Secondaria, viene attuato nella prima parte dell'anno scolastico un progetto di orientamento per supportare gli alunni nella scelta della scuola superiore. Nel percorso rientrano gli incontri con la psicologa e la possibilità di visitare gli istituti superiori nelle giornate di "scuola aperta"; per i genitori viene organizzato un incontro serale di carattere informativo sulle scuole e sui criteri che dovrebbero guidare gli studenti e le famiglie nella decisione sul tipo di percorso scolastico da intraprendere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Favorire una scelta consapevole della scuola superiore a cui iscriversi, promuovere lo spirito di iniziativa e la competenza di Imparare a imparare in relazione alle priorità del RAV, in particolare nei Risultati nelle prove standardizzate nazionali e nelle competenze chiave europee.





Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Affettività

Nella Scuola Secondaria, nelle classi seconde e terze, sono organizzati degli incontri di Educazione all'affettività, conoscenza di sé e rapporto con gli altri, sessualità, con l'intervento di una psicologa che propone una serie di attività laboratoriali adeguate alle esigenze della classe e dei ragazzi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Guidare gli alunni nella crescita personale e relazionale in riferimento alle Competenze chiave europee definite nel RAV.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## ● Viaggi di istruzione - Uscite didattiche

---

I plessi delle varie scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria organizzano per l'anno scolastico 2022/23 una serie di attività che si possono distinguere nei seguenti gruppi: - uscite didattiche sul territorio: musei, chiese, uffici pubblici, parchi, fattorie didattiche, percorsi nella natura. Le attività sono svolte in collaborazione con le associazioni locali e/o esperti - viaggi di istruzione di una giornata in città o luoghi di interesse storico - artistico - culturale con visite guidate da esperti esterni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Sviluppo della "Comunicazione nella lingua madre", "Competenze sociali e civiche", "Imparare a



imparare", "Spirito di iniziativa" e "Consapevolezza ed espressione culturale" (competenze chiave europee del RAV)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Progetto "ALBERI PARLANTI"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'Istituto si propone di promuovere negli alunni la conoscenza delle specie vegetali



autoctone e sviluppare di conseguenza una maggiore consapevolezza sull'importanza degli alberi nelle comunità umane.

Alla fine, sugli alberi analizzati saranno applicate delle schede con un QRcode che permetterà a tutti di ascoltare i testi realizzati e recitati dagli alunni stessi.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- Primo incontro degli insegnanti con la responsabile esterna del progetto
- Uscita sul territorio degli alunni delle classi prime e seconde con un esperto per approfondire la conoscenza di uno o due alberi situati in giardini o parchi del paese.
- Elaborazione da parte degli alunni di un testo scientifico descrittivo sugli alberi analizzati.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Incontro in classe con l'esperto.
- Elaborazione di un testo narrativo o poetico delle conoscenze acquisite.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Finanziamento altri enti

## ● Progetto "PRENDERSI CURA DELLA TERRA"

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Sviluppare un comportamento rispettoso del territorio e delle sue risorse.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria intendono valorizzare il territorio e le sue ricchezze. Attraverso numerose attività, uscite ed esperienze si propongono di portare la scuola sul territorio ed il territorio a scuola supportate dalla collaborazione con enti



ed associazioni.

In particolare, tutti i plessi partecipano al Progetto a cui ha aderito il nostro istituto: "Prendersi cura della Terra". Il progetto coinvolge diverse associazioni e prevede la realizzazione a scuola di interventi teatrali, musicali, artistici e manipolativi che coinvolgono tutte e tre le età degli alunni con modalità diverse.

Nelle due scuole dell'Infanzia, oltre alle esperienze arricchenti per gli alunni si arriverà, con il loro coinvolgimento e impegno diretto, anche a realizzare concretamente un abbellimento dello spazio esterno alla scuola. Si prepareranno vasche e si procederà, in primavera, alla semina di fiori che poi saranno occasione per i bambini di impegno e cura che si protrarrà nel tempo.

Nei plessi della Scuola Primaria saranno organizzate uscite sul territorio e attività legate alla semina e alla piantumazione con la partecipazione attiva dei bambini.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Potenziamento aspetti tecnologici  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai finanziamenti PON sono stati realizzati il cablaggio e la connessione wireless

Realizzati attraverso finanziamenti PON la connessione wireless e il cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole; inoltre, in tutti i plessi è stato adottato il registro elettronico.

Negli uffici di segreteria è stata attuata la digitalizzazione amministrativa.

### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Formazione del personale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto sono presenti l'animatore digitale per la promozione e l'uso delle nuove tecnologie e un assistente tecnico-informatico che svolge azioni di consulenza e supporto per la didattica digitale a docenti e alunni (ogni mercoledì dalle ore 7.30 alle 13.30).

Le due figure costituiscono un'importante risorsa per migliorare



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

la formazione digitale degli insegnanti e per assicurare un aggiornamento costante sulle innovazioni che interessano la scuola anche in vista dell'attuazione del piano 4.0.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC SAN GIOVANNI ILARIONE - VRIC81700R

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione quotidiana e sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento, a livello

- Iniziale (livelli di sviluppo)
- In itinere (sequenze didattiche)
- Finale (esiti formativi)

Per i bambini di cinque anni viene stilato un Documento della valutazione delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, un profilo personale dell'alunno con un'analisi specifica dell'andamento in ogni area. Esso è stato adottato dai plessi dell'Istituto e anche dalla scuola paritaria di San Giovanni Ilarione al fine di assicurare un adeguato passaggio delle informazioni alla Scuola Primaria.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica il team docente farà riferimento alle rubriche di osservazione/valutazione approntate rispettivamente per i bambini di tre, quattro e cinque anni, e presenti nel relativo curriculum.

SCUOLA PRIMARIA

Il nuovo sistema di valutazione disciplinare introdotto alla Scuola Primaria coinvolge anche Educazione Civica per cui sono stati adottati i giudizi descrittivi e gli indicatori utilizzati nelle altre



materie. Tuttavia, nella valutazione il team docente prende in considerazione, oltre alle prove di verifica, anche il grado di responsabilità, socialità e rispetto verso gli altri in un'ottica formativa a lungo termine.

#### SCUOLA SECONDARIA

La valutazione di Educazione Civica viene espressa in forma collegiale dai docenti del Consiglio di classe con un voto numerico su scala decimale (dal 4 al 10). La proposta di voto viene formulata dal coordinatore di classe e deliberata in sede di scrutinio intermedio e finale sulla base delle rubriche di osservazione e valutazione presenti nel curriculum e condivise da tutti i docenti.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella valutazione delle capacità relazionali le insegnanti utilizzano delle griglie condivise in entrambi i plessi di Bolca e Vestenanova.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è un momento conseguente alla verifica degli apprendimenti, ma è anche occasione di controllo dell'attività dell'insegnamento che deve prevedere forme di flessibilità nella realizzazione del progetto educativo. La valutazione, che assume un carattere formativo, accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica consentendo ai docenti di:

- operare monitoraggi finalizzati a fare il punto della situazione;
- offrire all'alunno delle opportunità per superare delle difficoltà che si presentano in itinere;
- predisporre, all'interno del team docenti, piani personalizzati per i soggetti in situazione di difficoltà scolastiche e/o con bisogni educativi speciali;

Nell'azione valutativa vengono presi in considerazione i seguenti criteri:

- La programmazione delle attività e degli obiettivi di apprendimento previsti per la classe.
- La situazione di ogni alunno, in particolare
  - a) livello di partenza
  - b) esiti raggiunti
  - c) capacità e ritmi di apprendimento



- d) progressi nell'apprendimento
- e) situazione socio-ambientale

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, sulla base dell'Ordinanza Ministeriale del 04 dicembre 2020 e delle relative Linee Guida, nella Scuola Primaria è stato introdotto un nuovo documento di valutazione periodica e finale in cui, per ogni disciplina, i giudizi descrittivi sono costituiti dagli obiettivi di apprendimento e dal corrispondente livello raggiunto dall'alunno (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione).

All'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 sono stati approvati i criteri per la valutazione delle prove in itinere. Essi sono stati definiti sulla base delle quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento: l'autonomia, la tipologia della situazione (nota o non nota), le risorse impiegate per portare a termine il compito e la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Pertanto, sono state individuate cinque diciture che, in riferimento al grado di manifestazione delle suddette dimensioni, daranno la possibilità agli insegnanti di indicare nelle singole prove compiute durante l'anno il punto in cui si colloca l'apprendimento dell'alunno rispetto agli obiettivi da raggiungere. Le diciture sono le seguenti:

- Obiettivo pienamente raggiunto
- Obiettivo raggiunto
- Obiettivo sostanzialmente raggiunto
- Obiettivo parzialmente raggiunto
- Obiettivo da raggiungere

Esse saranno utilizzate nel registro elettronico attraverso delle sigle (O+, R, S, P, O-) e costituiranno per gli insegnanti una sorta di "appunti di viaggio", elementi raccolti periodicamente per formulare la valutazione periodica e finale degli apprendimenti.

La nuova valutazione riguarda tutte le discipline, mentre l'insegnante di IRC continuerà a utilizzare nelle prove i giudizi sintetici adottati negli anni scorsi (ottimo, distinto, buono ...). Educazione Civica viene valutata collegialmente dagli insegnanti della classe.

Nella Scuola Secondaria invece permane la valutazione disciplinare espressa in decimi con una griglia che presenta un intervallo di voti dal 4 al 10 (riferimento alla Legge 169/2008 art.2-3). Solo la valutazione nell'Insegnamento della Religione Cattolica è descritta con dei giudizi (sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo).

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'Istituto, in base al Decreto Legislativo n. 62 (13 aprile 2017), ha adottato una griglia di valutazione per la scuola Primaria e una per la Secondaria. Nella prima è presente una scala di sei giudizi sintetici



affiancati da corrispondenti indicatori descrittivi del comportamento. Nella griglia della scuola media ci sono cinque giudizi che descrivono i gradi di rispetto da parte degli alunni del Regolamento di Istituto, la consapevolezza dei doveri scolastici e il grado di responsabilità nel loro assolvimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le indicazioni di carattere generale circa la ammissione o non ammissione alla classe successiva sono contenute nel D.lgs 62/2017.

Il Consiglio di classe per la scuola secondaria di 1° grado e i docenti di classe per la scuola primaria, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico, possono non ammettere un alunno alla classe successiva secondo quanto previsto dal DLvo 62/2017 e DM 741/2017.

Nella scuola primaria la decisione è assunta all'unanimità; nella scuola secondaria di 1° grado la decisione è assunta a maggioranza.

Il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri per la non ammissione di un alunno alla classe successiva:

- Le difficoltà evidenziate dall'alunno e gli ambiti in cui esse si collocano sono di tale misura da pregiudicare il percorso scolastico futuro.
- Si sono organizzati percorsi o interventi didattici per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
- Si presume che la non ammissione possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che potrebbero nuocere al clima di classe, pregiudicando il suo percorso di apprendimento.
- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento a supporto dell'alunno.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono gli stessi descritti sopra per l'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'inclusione degli studenti con disabilità avviene attraverso la sinergia tra insegnanti, genitori e Servizio di Neuropsichiatria Infantile che condividono i Piani Educativi negli obiettivi, negli interventi e strategie.

L'Istituto poi rivolge anche una particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) o con diagnosi di dislessia per i quali vengono stesi i Piani Didattici Personalizzati (PDP) attraverso un modello unico per la Scuola Primaria e per la Secondaria. Il monitoraggio dei Piani Educativi Individualizzati avviene con regolarità all'interno dei moduli e dei consigli di classe.

Nei limiti delle risorse disponibili vengono realizzati progetti di alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia. Per l'accoglienza e l'inserimento scolastico è stato definito un protocollo approvato dal Collegio docenti e disponibile sul sito istituzionale. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità il cui esito positivo è riscontrabile nella sostanziale pacifica convivenza e collaborazione esistente nell'ambito della comunità studentesca. È buona l'integrazione di studenti stranieri di seconda generazione o scolarizzati in Italia anche in virtù di azioni efficaci adottate a livello di Scuola Primaria. Per favorire l'integrazione si fa ricorso anche alla mediazione culturale per la quale esiste uno specifico progetto territoriale al quale partecipano anche gli Enti locali.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno



Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

L'inclusione degli alunni con disabilità nelle sezioni e classi è finalizzato al pieno funzionamento di ciascuno secondo il suo massimo potenziale. La collaborazione tra scuola, famiglia e servizio di Neuropsichiatria Infantile permette la definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) su base ICF (Decreto Interministeriale 182 del 29/12/2020). L'approccio che emerge è biopsicosociale, ovvero una visione della salute della persona che si basa sull'interazione non solo del piano fisico e psichico, ma anche in quello contestuale e relazionale. Dopo un iniziale momento di osservazione del bambino e del contesto nel quale è inserito (evidenziando facilitatori e barriere), ogni parte (scuola, famiglia e specialisti) coopera nella definizione degli obiettivi per l'anno scolastico corrente. Questo è l'obiettivo del primo GLO al quale ne seguiranno altri due, per il monitoraggio e la valutazione.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nella definizione del PEI sono coinvolti gli insegnanti curricolari e di sostegno, la famiglia dell'alunno, eventuali assistenti personali o altre figure specialistiche.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

#### **Ruolo della famiglia**

L'istituto s'impegna ad agire in modo che la famiglia possa avere un ruolo attivo nella costruzione e condivisione del percorso individualizzato rivolto all'alunno.





## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione disciplinare e del comportamento sono stati descritti nella sezione "Curricolo di Istituto". La valutazione degli alunni con disabilità viene espressa dal team docente in relazione allo sviluppo delle seguenti aree: cognitiva, socio-affettiva, dell'autonomia, percettivo -motoria. In particolare, la valutazione dell'area cognitiva viene compiuta dagli insegnanti di classe sulla base del percorso specifico effettuato dall'alunno.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA' La continuità tra i vari ordini di scuola è definita da una serie di iniziative, ormai consolidate nell'Istituto come "l'osservazione in situazione", le attività di familiarizzazione, gli incontri tra gli insegnanti per il passaggio delle informazioni, con la relativa compilazione di documenti attestanti le competenze degli alunni. La continuità tra Infanzia e Primaria viene garantita da diversi incontri durante l'anno in cui gli insegnanti degli "anni ponte" si confrontano su questioni di carattere didattico e organizzativo. Inoltre, i docenti della Primaria hanno la possibilità di partecipare ad attività svolte nella Scuola dell'infanzia per osservare "in situazione" gli alunni, mentre nel periodo aprile-maggio gli stessi bambini saranno coinvolti in attività di familiarizzazione presso la Scuola Primaria. Per quanto riguarda la continuità tra Primaria e Secondaria, sono previsti degli incontri tra



gli insegnanti delle classi quinte e quelli delle future prime al fine di promuovere un maggiore raccordo tra i due ordini di scuola e, in particolare, un'adeguata attività di familiarizzazione, svolta solitamente nei mesi di aprile-maggio, quindi un positivo passaggio alla Scuola Secondaria. Per la formazione delle classi prime (alla Primaria e alla Secondaria), i docenti delle classi in uscita compilano un certificato delle competenze che documenta i traguardi raggiunti dagli alunni al termine di ogni ordine di scuola. **ORIENTAMENTO** L'Istituto promuove attività di informazione e formazione sulla scelta da parte degli alunni Istituti Secondari di secondo grado presenti sul territorio, al termine del primo ciclo di istruzione. Nella prima parte dell'anno, la scuola predispone un Progetto di orientamento denominato "Orientare al successo formativo" in base al quale si individua una figura esterna che interviene nelle classi terze della Scuola Secondaria in due incontri, di due ore ciascuno, per promuovere nei ragazzi una scelta consapevole e adeguata alle proprie capacità. Inoltre, gli insegnanti di classe distribuiscono agli studenti il materiale informativo che viene inviato dai vari Istituti e, soprattutto, comunicano loro le giornate di "scuola aperta" in cui i ragazzi hanno la possibilità di visitare le scuole superiori e di partecipare ad alcuni laboratori. Nel mese di dicembre si riuniscono gli insegnanti delle classi terze per definire il "Consiglio orientativo", ossia l'indicazione di una tipologia di scuola che, secondo il parere dei docenti, corrisponde alle competenze dimostrate negli anni di scuola media dall'alunno. Il Consiglio viene consegnato alla famiglia dello studente, senza alcun carattere vincolante, ma semplicemente come possibile proposta nella decisione. A partire dall'anno scolastico 2021-22 sono previste delle iniziative di orientamento scolastico anche per gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

## Approfondimento

---

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 nel Comune di San Giovanni Ilarione è stato promosso il progetto "Well Home" finanziato dal Comune stesso e dall'associazione Anteias allo scopo di sostenere nell'attività scolastica tutti quegli alunni che si trovano in una particolare situazione di svantaggio socio - culturale o economico. Il progetto si avvale della collaborazione di volontari e insegnanti in pensione che gestiranno in due pomeriggi alla settimana un "Centro educativo pomeridiano" dal mese di ottobre 2022.



## Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto ha elaborato un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata sulla base delle linee guida pubblicate nel DM 39/2020. Il Piano, approvato nel Collegio docenti del 24/11/20, assume un carattere prioritario nel PTOF in quanto individua i criteri e le modalità per integrare l'attività didattica in presenza con azioni a distanza o anche per sostituirla nel caso di un nuovo lockdown attuato in seguito all'aggravarsi delle condizioni epidemiologiche.

Il piano è stato modificato all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023, con approvazione del Collegio di novembre, nella sezione relativa alle piattaforme utilizzate alla Scuola secondaria. Data la chiusura dell'app "Edmodo", i docenti hanno deciso di adottare temporaneamente la piattaforma "Padlet" per caricare i materiali di studio e ricevere gli elaborati da parte degli alunni.

E' in fase di studio la predisposizione della piattaforma "Google Workspace" per potenziare gli strumenti da utilizzare a disposizione in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza.



## Aspetti generali

### MODELLO ORGANIZZATIVO

Viste le caratteristiche dell'Istituto si intendono confermare anche nel prossimo triennio le figure con funzioni organizzative di

seguito riassunte:

- Primo collaboratore del Dirigente Scolastico
- Funzioni strumentali: incarico conferito a docenti per presidiare aree importanti per la gestione complessiva del PTOF quali:
  - a) docente coordinatore per Inclusione e disabilità; docente coordinatore per problematiche connesse a disturbi specifici di apprendimento;
  - b) docente coordinatore per le tematiche connesse alla educazione civica,
  - c) docente coordinatore per l'aggiornamento del PTOF e della valutazione di Istituto,
  - d) docente coordinatore per accoglienza e inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana
- Docenti referenti di plesso con incarico di fiduciario del Dirigente Scolastico presso ciascuno dei sette plessi scolastici esterni alla sede centrale.
- Docente/Figura di animatore digitale
- Docenti con incarico di referenti per altre aree strategiche del PTOF:
  - a) Un docente con incarico di coordinamento del team di prevenzione del bullismo e cyberbullismo e per la promozione di azioni di contrasto al citato fenomeno
  - b) Un docente referente per le attività sportive e la promozione delle stesse all'interno dell'istituto
  - c) Un docente referente per le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.
  - d) Due docenti referenti per le azioni di continuità tra i vari ordini di scuola: coordinamento tra scuola dell'infanzia e primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
  - e) docente coordinatore per le attività di promozione al benessere della persona.

Le figure indicate sopra potranno essere integrate con altri incarichi in riferimento ad esigenze organizzative che emergeranno nel corso del triennio di vigenza del PTOF

### RAPPORTI CON L'UTENZA/IL TERRITORIO - RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Viste le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo per la elaborazione del PTOF, *(in particolare al*



*punto 3)*, il Piano dell'offerta formativa 2022-25 dovrà rafforzare la costituzione di reti territoriali già consolidate ed esistenti e promuovere ulteriori forme di collaborazione con altre istituzioni scolastiche. Si ritiene che perseguire la strategia degli accordi di rete con altre Istituzioni scolastiche possa essere fondamentale per acquisizione di risorse, servizi e per la condivisione di scelte sul piano organizzativo, didattico e per la condivisione di esperienze.

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

L'aggiornamento professionale di tutto il personale della scuola è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica, per favorire l'inclusione scolastica e promuovere il successo scolastico sia degli alunni in difficoltà sia delle eccellenze; inoltre, contribuisce a fornire a tutto il personale maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa, anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Gli obiettivi dei percorsi di formazione avviati dovranno fare riferimento agli ambiti previsti dal piano nazionale di formazione. I criteri ai quali si ispireranno le attività di aggiornamento che si prevede di realizzare nell'arco del triennio di vigenza del Piano messo in atto nell'Istituto sono di seguito specificati:

- l'aggiornamento è finalizzato all'arricchimento professionale in relazione ai contenuti delle Indicazioni Nazionali per il curriculum, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, alle strategie di insegnamento, alle nuove modalità di valutazione con particolare riferimento alla scuola primaria, alla attuazione del nuovo curriculum di educazione civica, all'implementazione delle tecnologie nella didattica e nella attività amministrativa, per perseguire gli obiettivi previsti dal PNSD, e alla valutazione degli esiti formativi;
- le iniziative proposte punteranno alla valorizzazione del lavoro collegiale degli insegnanti;
- l'aggiornamento sarà finalizzato a promuovere la cultura dell'innovazione e a sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola metterà in atto;
- l'aggiornamento punterà anche alla formazione su tematiche specifiche della sicurezza



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni vicarie in caso di assenza per la gestione ordinaria dell'Istituto.	1
Funzione strumentale	Docenti con incarico di presidiare aree importanti per la gestione complessiva del PTOF quali: a) Docente coordinatore per Inclusione e disabilità; b) Docente coordinatore per problematiche relative a Disturbi Specifici di Apprendimento; c) Docente coordinatore per Educazione Civica; d) Docente coordinatore per l'aggiornamento del PTOF e della valutazione di Istituto; e) Docente coordinatore per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana.	5
Responsabile di plesso	Docente con incarico di fiduciario del Dirigente Scolastico presso ciascuno dei sette plessi scolastici esterni alla sede centrale. Incarico di gestione ordinaria del plesso e degli aspetti di organizzazione quotidiana. Compito di mantenere contatti costanti con il Dirigente Scolastico.	7
Animatore digitale	Docente con incarico specifico finalizzato alla promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie	1



	nella didattica allo scopo di potenziare lo sviluppo del pensiero computazionale e gli obiettivi del PNSD in generale.	
Docente referente per la tematica di contrasto al bullismo e cyberbullismo	Docente con incarico di coordinamento del team di prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Promozione di azioni di contrasto al citato fenomeno.	1
Docente referente per le attività sportive	Docente con l'incarico di promuovere le attività sportive all'interno dell'Istituto e con altre scuole del territorio nell'est veronese.	1
Docente referente per le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado	Docente con l'incarico di promuovere azioni finalizzate a favorire una scelta consapevole verso il percorso di istruzione di secondo grado.	1
Docente referente per le azioni di continuità tra i vari ordini di scuola (Infanzia - Primaria; Primaria - Secondaria di primo grado)	Docente con incarico di promuovere azioni di coordinamento per favorire il passaggio di informazioni e le azioni di continuità tra i vari ordini di scuola.	2
Referente COVID di plesso	Nuove figure all'interno dei singoli plessi con incarico di coordinare le problematiche connesse con l'attuale situazione epidemiologica nazionale.	7
Docente referente per le attività di promozione al benessere della persona	Coordinamento e promozione di attività finalizzate al benessere della persona	1





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni di gestione e coordinamento

Ufficio acquisti

Assistente amministrativo

Ufficio per la didattica

Assistente amministrativo

Ufficio per il personale A.T.D.

Assistente amministrativo

Docente assegnato ad altra mansione

Collaborazione con Dirigenza e supporto alla area alunni

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni generali (circolari ed altro ) attraverso piattaforma dedicata



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE "TANTE TINTE"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'adesione alla rete "Tante Tinte", dedicata agli aspetti dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni stranieri, consente di poter disporre di servizi di sportello e consulenza, dei servizi di mediazione culturale utili per l'inserimento e la prima accoglienza dei nuovi alunni non italofoni. Dà, inoltre, la possibilità di partecipare come rete a bandi per acquisire risorse e servizi.

### Denominazione della rete: CONVENZIONE PER ATTIVITA'

---



## DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE E SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Acquisizione del servizio reso da esperto esterno a favore degli alunni attraverso la stipula della convenzione

### Approfondimento:

---

La convenzione, attiva ormai da diversi anni, consente di poter disporre di personale esperto su tematiche di orientamento scolastico per accompagnare gli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado nella scelta della scuola superiore.

**Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON IL CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'obiettivo della rete è l'acquisizione di servizi di consulenza (sportello DSA) e iniziative di formazione rivolte ai docenti sui temi dell'inclusione, disabilità e difficoltà specifiche di apprendimento.

## Denominazione della rete: RETE DI AMBITO TERRITORIALE PER LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE A FAVORE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

E' una rete tra istituzioni scolastiche nata all'interno dell'ambito territoriale Verona 2 e finalizzata alla promozione di iniziative di formazione del personale sulle tematiche previste dal Piano Nazionale di formazione.

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON ASSOCIAZIONE CESTIM**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Accordo sottoscritto con l'associazione finalizzato alla possibilità di promuovere azioni di alfabetizzazione L1/L2 a favore di alunni con cittadinanza non italiana



## Approfondimento:

---

La collaborazione con il CESTIM consente di organizzare l'accoglienza degli alunni non italofoni con strumenti operativi finalizzati a realizzare una migliore comunicazione con i alunni e le rispettive famiglie. L'associazione propone, inoltre, agli alunni corsi di lingua italiana in orari extrascolastici nelle modalità in presenza oppure on line per potenziarne l'acquisizione. I corsi L2 possono contribuire a favorire la inclusione scolastica degli alunni

## Denominazione della rete: **CONOSCERE E VALORIZZARE LE DIFFERENZE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

E' una rete territoriale tra istituzioni scolastiche finalizzata alla realizzazione di iniziative di formazione del personale docente dei vari ordini di scuola sui temi dei disturbi specifici di apprendimento. La rete gestisce il monitoraggio dei disturbi di letto/scrittura degli alunni della varie



classi con la collaborazione della docente referente di Istituto.

## Denominazione della rete: **RETE SISTEMA INTEGRATO ZERO - SEI**

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Condivisione della progettualità e dell'esperienza; attività di ricerca e azione</li></ul>
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

### **Approfondimento:**

---

Si tratta della partecipazione ad una rete di Istituti scolastici che al loro interno accolgono sezioni di scuola dell'infanzia e/o nidi integrati con l'obiettivo di condividere esperienze e di creare opportunità di formazione del personale su tematiche attinenti le attività educative nella fascia di età da zero a sei anni.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Incontri di formazione su disturbi del comportamento

---

Si inserisce nel piano di formazione possibilità di aderire proposte da istituzione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Proposta di attuazione protocolli BES - DSA

---

Incontri partecipazione a seminari su tematiche di realizzazione protocolli DSA BES

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità





del PNF docenti

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Iniziative finalizzate sicurezza ambiente di lavoro

---

Corsi di primo soccorso e antincendio, normativa accordo stato regione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti e ata

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola